

Marco Muresu è ricercatore postdoc (postdoctoral research associate) all'Università di Lancaster nell'ambito del progetto internazionale Power, society and (dis)connectivity in Medieval Sardinia, finanziato dall'Arts and Humanities Research Council del Regno Unito. Collabora attivamente con l'Università di Cagliari (cattedra di Archeologia cristiana e medievale) da più di dieci anni ed è attualmente docente a contratto di Archeologia bizantina presso la Scuola di specializzazione in Beni archeologici dell'Ateneo cagliaritano. Si occupa della Sardegna bizantina, in particolare dei reperti metallici, delle monete e più di recente dei sigilli. Ha svolto soggiorni di ricerca alla Bibliothèque Byzantine di Parigi e al Dumbarton Oaks di Washington DC. Ha all'attivo decine di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e ha scritto le due monografie "La moneta 'indicatore' dell'assetto insediativo della Sardegna bizantina (secoli VI-XI)" (Perugia, Morlacchi, 2018), vincitrice del Premio Cimitile 2019, e "Il Monte Athos in età mediobizantina (sec. IX-XI) tra storia e archeologia" (Cerro al Volturno, 2020).

Obiettivi del corso **“Archeologia cristiana della Sardegna”** a.a. 2022/23:

Il corso di quest'anno è strutturato secondo le tematiche dell'archeologia bizantina, incentrata sulle vicende storiche, archeologiche e sociali dell'impero romano d'Oriente. Le 25 lezioni saranno strutturate in due moduli, secondo una formula di successo già sperimentata nel corso degli anni precedenti. Un primo blocco di incontri sarà di natura generale, utile a fornire agli ascoltatori gli strumenti base per inquadrare le caratteristiche principali della società bizantina a livello mediterraneo. La seconda parte del corso sarà incentrata sulla Sardegna che verrà analizzata in base alle principali testimonianze di natura storico-archeologica, il cui corretto inquadramento come parte di una fenomenologia più complessa – di livello 'mediterraneo' – sarà possibile grazie alla propedeuticità garantita dal primo insieme di incontri. Alla conclusione del ciclo di lezioni, l'ascoltatore sarà in possesso di un bagaglio di informazioni utile al puntuale inquadramento della Sardegna e delle sue vicende nel più grande contenitore storico quale è il Mediterraneo bizantino.